



COMUNE DI ACUTO

Provincia di Frosinone

Prot. 2383

Li 4 GIU, 2015

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 10 DEL 30/04/2015

OGGETTO: **RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2014 - ESAME ED APPROVAZIONE.**

L'anno 2015 il giorno 30 del mese di Aprile alle ore 17.45 nell'Ufficio Comunale di Acuto e nella sede di convocazione consiliare.

Convocato dal Sindaco (ai sensi del D.lgs 267 del 18/08/2000) con avvisi scritti consegnati a domicilio nei termini prescritti, come riferisce il messo, si è ivi riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione in seduta pubblica per trattare l'oggetto suindicato.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti:

N.	CONSIGLIERE	Presente	Assente
1.	Agostini Augusto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Petrucci Adelmo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Serafini Leonello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Macciocca Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5.	Falamesca Orazio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Cola Sara	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7.	Ricci Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.	Agostini Gabriele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.	D'Ascenzi Tamara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10.	Cori Claudio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11.	Bellucci Achille	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		9	2

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco Augusto Agostini

COMUNE DI ACUTO
RELA DI PUBBLICAZIONE

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Maria Chiara Toti.

N. 192 / Cron

Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionario dell'ente da oggi 05/06/2015 per la durata di giorni 15 e vi rimarrà fino al giorno 20/06/2015.

Acuto 05/06/2015

L'impiegato addetto
(Massimo ROSSI)

Il Sindaco relaziona sul punto all'ordine del giorno ed osserva che il rendiconto 2014 si chiude con un avanzo di 15.000,00 euro, quindi sostanzialmente in pareggio. Cosa cambia nel 2015: la normativa nazionale impone il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi che va fatto contestualmente al rendiconto di gestione. Ogni residuo può essere mantenuto solo se sostenuto da adeguata documentazione, ovvero obbligazioni di dare -avere non estinte , questo per evitare che attraverso i residui si possano nascondere difficoltà finanziarie dei comuni. Fa un esempio per tutti, quello del comune di Frosinone che ha dovuto approvare un piano di risanamento di dieci anni per un deficit pregresso non evidenziato negli anni. Aggiunge che con il riaccertamento straordinario verranno cancellati residui che non hanno una base documentale valida, sottolineando che questa operazione comporterà per la maggior parte dei comuni italiani la chiusura dei prossimi rendiconti in disavanzo. Qualora si verificasse una tale eventualità lo stato ha dato l'opportunità di ripianarlo in trenta anni. Osserva altresì che nella contabilità armonizzata che andrà in vigore dal 2016, dopo la sperimentazione in questo esercizio finanziario è previsto la costituzione di un Fondo di Garanzia nel quale trovano allocazione risorse destinate a coprire quelle partite che non si possono riscuotere, per finanziare capitoli sfondati. Conclude ricordando che ci sarà un ulteriore taglio dei trasferimenti erariali. Queste circostanze andranno a pesare negativamente sulle risorse finanziarie a disposizione del Comune e potrebbero comportare un ritocco delle aliquote e tasse comunali che negli ultimi cinque anni sono rimaste invariate.

Interviene il consigliere Bellucci osservando che sembra chiaro oramai l'intento del legislatore volto ad eliminare i piccoli comuni , si parla di unioni e di fusioni , dopo l'eliminazione delle Comunità Montane. Annuncia il suo voto contrario al rendiconto di gestione 2014, in coerenza con il voto espresso sul bilancio di previsione.

Interviene il consigliere D'Ascenzi e ricorda che il voto contrario espresso sul bilancio di previsione 2014 è stato motivato dal rigetto degli emendamenti proposti dal suo gruppo consiliare . Fa l'esempio dell'emendamento sulla scuola che aveva ricevuto il parere favorevole del revisore dei conti e che non è stato recepito dalla maggioranza . Richiama lo spirito di collaborazione che non ha nulla a che fare con questioni personali. Ricorda che nello spirito di collaborazione è stato aperto lo sportello dell'acqua , con la finalità di aiutare i contribuenti a far fronte alle esose bollette o anche la petizione sulla TARI, che costituisce altro esempio di collaborazione. Osserva che proprio in questi momenti di crisi, in cui il patto di stabilità soffoca gli enti così come il taglio dei trasferimenti, c'è bisogno che l'amministrazione si impegni a porre margini laddove lo Stato non lo fa. Rispetto al rendiconto manifesta il suo disaccordo su alcune scelte come il ricorso all'anticipazione di cassa, che grava sul bilancio in termini di interessi passivi. Trova incomprensibili alcune voci dei residui attivi e passivi, annuncia pertanto il suo voto contrario.

Il Sindaco in risposta al consigliere D'Ascenzi osserva che è nella natura dei ruoli esprimere il voto anche contrario, d'altra parte se ci si presenta divisi alle elezioni è chiaro che si hanno vedute diverse. Mette in evidenza che sono stati fatti molti interventi dall'amministrazione per far fronte alla situazione di crisi economica che sta attraversando il paese, nessun comune d'Italia può fare miracoli in questo periodo. L'obiettivo dell'amministrazione da lui rappresentata è quello di fare il possibile nel miglior interesse dei cittadini. Con riferimento agli emendamenti proposti dalla minoranza, in particolare quello sulla scuola chiarisce che quelle risorse non sono state spese per cui l'emendamento è stato accolto nei fatti. Aggiunge che la scelta dell'adetto stampa riguarda l'idea di realizzare un foglio di informazione completa e sistematica dei cittadini che abbiamo previsto nel nostro programma. Conclude osservando che le scelte di ogni amministrazione sono fatte sulla base delle priorità ritenute valide e meritevoli.

D'Ascenzi chiede se i fondi accantonati possono essere spostati sulla scuola.

Il Sindaco chiarisce che tutto quello che è stato necessario fare per la scuola è stato realizzato e ben oltre il minimo imposto dalle norme, perché ritiene che la scuola sia importante per il miglioramento della cultura del paese.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 227 del dlgs 267/2000 stabilisce che la proposta di rendiconto della gestione è messa a disposizione dei componenti dell'Organo Consiliare, prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine non inferiore a 20 giorni, stabilito dal Regolamento;
- l'art. 87 del vigente Regolamento di Contabilità ribadisce e conferma la disposizione legislativa sopra richiamata;
- con deliberazione consiliare n. 4 del 29/04/2014 è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2013;

CONSIDERATO CHE:

- E' stato esaminato, con tutti i documenti relativi, il Conto per l'esercizio finanziario 2014 reso dal Tesoriere Comunale – Banca Carige Italia S.p.a.;
- Da tali documenti risultano corrispondenti le risultanze finali del Conto del Tesoriere per l'esercizio finanziario 2014 e le risultanze contabili dell'Ente, nonché lo schema del rendiconto della gestione allo schema previsto dal D.P.R. 31.01.1996, n. 194;
- E' stato predisposto il Conto Economico, con l'evidenziazione dei componenti positivi e negativi dell'attività di gestione richiesti dall'art. 229 del Dlgs 267/2000, con relativo prospetto di Conciliazione di cui al comma 9 dello stesso articolo;
- E' stato predisposto il Conto del Patrimonio richiesto dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000, che rileva i risultati della gestione patrimoniale, secondo gli schemi previsti dal D.P.R. 194/1996, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio;
- In ossequio a quanto disposto dagli artt. 189 e 190 del T.U.E.L. le somme non accertate e non impegnate entro il termine dell'esercizio hanno concorso a determinare i risultati finali della gestione;
- Ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs.267/2000, sono stati aggiornati gli inventari patrimoniali;
- Ai sensi dell'art. 233 del Dlgs 267/2000, l'agente contabile interno ha reso il proprio conto.

VISTE le disposizioni in materia di conti consuntivi comunali, ed in particolare gli artt. 151, 227, 228, 229, 230, 231, 232 e 233 della D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO dei pareri espressi come segue:

- parere di regolarità tecnica: favorevole
- parere di regolarità contabile: favorevole

CON VOTAZIONE: Favorevoli 6 - Contrari 3 - Astenuti 0

DELIBERA

1. di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2014 che chiude, ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 267/2000, con un avanzo di amministrazione di euro 15.288,64 e che presenta la seguente situazione riassuntiva:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

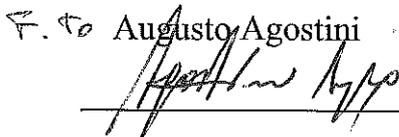
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 Gennaio.....			0,00
RISCOSSIONI.....	911.401,26	1.237.893,38	2.149.294,64
PAGAMENTI.....	873.461,24	1.153.383,91	2.026.845,15
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			122.449,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0,00
DIFFERENZA.....			122.449,49
RESIDUI ATTIVI.....	3.512.875,88	871.993,81	4.384.869,69
RESIDUI PASSIVI.....	3.541.851,11	950.179,43	4.492.030,54
DIFFERENZA.....			-107.160,85
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-).....	15.288,64
	--		
	- Fondi vincolati		15.288,64
	- Fondi per finanziamento spese		
Risultato di amministrazione	in conto capitale		0,00
	- Fondi di ammortamento		0,00
	- Fondi non vincolati		0,00
	--		

2. di approvare, ai sensi degli artt. 229-230 del D.L.gs.267/2000, le risultanze del Conto Economico e Patrimoniale dell'esercizio 2014 con relativo prospetto di conciliazione, allegati al presente atto;
3. di approvare la Relazione Illustrativa al rendiconto della gestione 2014, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di dare atto che sono stati riaccertati i residui attivi e passivi ai sensi degli artt. 227 e 228 del D.Lgs. 267/2000;
5. di dare, altresì, atto dell'insussistenza delle condizioni strutturalmente deficitarie in base ai parametri di cui al D.M. del 18 febbraio 2013, evidenziati nella tabella allegata;
6. di dare atto dell'avvenuto rispetto del patto di stabilità.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F. to Augusto Agostini



IL SEGRETARIO COMUNALE

F. to D.ssa Maria Chiara Toti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune oggi per restarvi affissa 15 giorni agli effetti dell'esecutività ai sensi di legge.

Acuto, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F. to D.ssa Maria Chiara Toti

Per copia conforme, per uso amministrativo

Acuto, li 04 GIU. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Maria Chiara Toti